

no 1449, essendo Doge di *Venezia*, *Francesco Foscari*.

De' fatti di *Crema*, e così pure dell' altre Città della *Lombardia Veneta*, avvenuti dopo esser esse passate sotto il dominio della Repubblica, avremmo a ragionare opportunamente nella Istoria della Repubblica istessa, che verrà a cadere nel Tomo susseguente; onde per non annojare i Leggitori con soverchie e inutili ripetizioni, sonosi qui, e nella Storia delle mentovate Città ad arte tralasciati.

§. II.

IL BRESCIANO.

Il *Bresciano* confina a Tramontana col *Trentino*, colla *Valtellina*, e co' *Grigioni*; a Levante col *Veronese*, e col Ducato di *Mantova*; a Mezzodì col Ducato istesso, e col *Cremonese*; e a Ponente col *Bergamasco*. Stendesi in lunghezza da Tramontana a Mezzodì intorno a 100 miglia; e in larghezza da Levante a Ponente circa 150, e divideasi in cinque parti principali, che sono la *Val-Camonica*, la *Val-Trompia*, la *Val-Sabbio*, la *Riviera* di cui parleremo in un articolo separato, e il *Territorio*. I Laghi d' *Iseo*, e di *Garda*; e i fiumi *Olio*, *Chesio*, *Navilio*, *Mel-la*, e *Garza* sono le acque, che bagnano il *Bresciano*. Il paese è ripieno di monti e
val-